

Provincia di Foggia

V SETTORE

RACCOMANDATA A MEZZO PEC

Prot. n.

del

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V -Procedure di Valutazione VIA e VAS Via Cristoforo Colombo n. 44 00147 Roma pec: va@PEC.mite.gov.it

E p.c.

Al Sindaco del Comune di LUCERA Avv. Giuseppe PITTA **SEDE**

> All'Assessore all'Ambiente avv. Claudio VENDITTI **SEDE**

All'Assessore alle Attività Produttive Avv. Maria BARBARO SEDE

OGGETTO: [ID: 8620]-Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agrovoltaico di potenza pari a 36,7 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Lucera (FG) in località "Contrada Vaccarella" e Foggia.

Proponente: Fortore Energia SpA.

Comunicazione di cui all'art. 27, comma 5, del D. Lgs 152/2006 E SS.MM.II.

PARERE NON FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Premesso che:

- In relazione a quanto disciplinato dalla Regione/Ministero dell'Ambiente con le ultime disposizioni in materia di fonti energetiche rinnovabili, il criterio cardine per la selezione delle iniziative ammissibili è basato sulla identificazione delle aree ineleggibili all'installazione degli impianti stessi; la definizione di queste aree vuole essere un primo passo per gestire la realizzazione degli impianti eolici/fotovoltaici/agrovoltaici e per evitare la loro proliferazione al di fuori di una qualsiasi logica ambientale, urbanistica e infrastrutturale;
- La definizione di aree ineleggibili, rispondenti a criteri definiti, costituisce un filtro preliminare rispetto a quello determinato dalla valutazione dei singoli impianti; in tal modo si ritiene che si crei, a priori, una maggior consapevolezza riguardo alle trasformazioni del territorio derivanti dalla

Provincia di Foggia

V SETTORE

installazione degli impianti eolici/fotovoltaici/agrovoltaici, senza aspettare che tale consapevolezza si crei a posteriori, mano a mano che gli impianti vengono realizzati;

Tra l'altro, l'elevato numero di proposte d'insediamento nel Comune Di Lucera e nei Comuni limitrofi non consente una idonea valutazione ambientale (V.I.A. PNIEC-PNRR), se la stessa viene effettuata esclusivamente su progetti singoli e, pertanto, non in grado di intercettare criticità legate ad effetti cumulativi derivanti dalla presenza di più impianti in siti limitrofi;

VISTA la nota 28.03.2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V-Procedure di Valutazione VIA e VAS- Roma, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 14510 con la quale chiedeva agli Enti competenti formulare eventuali richieste di documentazione integrativa per il provvedimento di VIA PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27, comma 5 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

Considerato che dalla relazione allegata al progetto si evince che:

- Il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaico di potenza pari a 36,7026 MWp, in loc. Vaccarella del Comune di Lucera;
- l'impianto sarà connesso alla RTN per il tramite della stazione utente di trasformazione, che consentirà di elevare la tensione dell'impianto di produzione dalla Media (MT-30 KV) all'Alta (AT-150 KV), e di un sistema di sbarre AT 150 KV;
- Il sistema di sbarre sarà connesso alla sezione a 150 KV della futura SE RTN "Palmori 380 KV" tramite cavo interrato AT, di lunghezza pari a circa 110 m.;
- Il progetto si pone come obiettivo la realizzazione di un parco agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete di trasmissione nazionale (RTN) in alta tensione;
- L'impianto agrovoltaico è stato suddiviso in "Lotto 1 (in catasto al F. 54 p.lle nn. 30-39) e "Lotto 2" (in catasto al F. 59 p.lla n. 4);
- la S.E. utenza è ubicata nel Comune di Lucera , come da STMG, che prevede la connessione su uno stallo a 150 KV della nuova Stazione a SE -380/150 KV di Terna di Palmori, emessa da Terna;

ACCERTATO che l'impianto, le reti infrastrutturali e le opere connesse in relazione al PUG approvato con D. C. C. n. 74 del 15.11.2016, ricadono in:

- "CRA.ar" Contesti rurali con prevalente funzione agricola di riserva (art. 23.1 del PUG vigente);
- "CRA.df"- Contesto rurale con prevalente funzione agricola definita (art. 23.2 del PUG vigente);
- "CRM br"-Contesto rurale multifunzionale della bonifica e della riforma agraria (art. 22.1 del PUG vigente):
- "CRY.re"- Contesto rurale con prevalente valore ambientale, ecologico e paesaggistico -Rete Ecologica (art. 21.1 del PUG vigente);



Provincia di Foggia

V SETTORE

- "UCP.re"-Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (art. 15.3 del PUG vigente);
- "BP.ap"- Invariante strutturale del sistema idrogeomorfologico: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art. 15.2 del PUG vigente);
- "UCP.tr"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Tratturi (art. 17.3 del PUG vigente);
- "UCP.at"- Invariante strutturale del sistema storico-architettonico: Area annessa ai tratturi (art. 17.4 del PUG vigente);
- "UCP.ra"-Invariante strutturale del sistema storico-architettonico : Aree a rischio archeologico (art. 17.8 del PUG vigente);
- "AP"- aree ad alta pericolosità idraulica (art. 7 delle NTA del PAI-Puglia; art. 18.1 del PUG vigente),
- "MP"- aree a media pericolosità idraulica (art. 8 delle NTA del PAI-Puglia; art. 18.1 del PUG vigente);
- "BP" aree a bassa pericolosità idraulica (art. 9 delle NTA del PAI-Puglia; art. 18.1 del PUG vigente);

ACCERTATO altresì che il tratto del cavidotto di collegamento ricadente nel territorio del Comune di Lucera interseca/percorre anche Strade Provinciali, p.tà private, Strade Comunali; Strada Statale; Ferrovia Lucera-Foggia; linea elettrica area nuda Enel; Rete idrica interrata;

VISTO il R.E.C. approvato con Decreto del Presidente della Regione Puglia n° 515 del 22.03.78 nella parte che non contrasta con il nuovo RET (Regolamento Edilizio Tipo);

VISTO il nuovo RET (Regolamento Edilizio Tipo), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2250 del 21.12.2017;

VISTA la legge urbanistica 17-agosto-1942 n.1150, con le successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge del 28-gennaio-1977 n.10, sulla edificabilità dei suoli;

VISTA la legge del 28-febbraio-1985 n.47;

VISTO il PUG approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 15.11.2016;

VISTO il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 06.06.2001 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il PPTR approvato con Delibera di Giunta Regionale n. n. 176 del 16.02.2015;

VISTO il D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

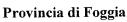
VISTO il D. Lgs 152/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs n. 387/2003;

VISTO il D.Lgs n. 28/2011;

VISTO il D.Lgs n. 199/2021;







V SETTORE

VISTE le linee guida degli impianti agrovoltaici approvate a giugno 2022 dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica;

VISTO il Progetto di Piano di assetto idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n. 39 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 927 del 03.09.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, pubblicato sul BURP n. 126 del 07.10.2021, avente ad oggetto "Approvazione modifica definitiva di perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità idraulica del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia, relativamente al Comune di Lucera (FG)";

VISTO il Decreto Sindacale del 26.01.2022 prot. n. 4017, con il quale veniva conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del V Settore confermato con Decreto Sindacale prot. n. 17918 del 18.04.2023;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii;

Sulla base delle precitate considerazioni e limitatamente alle proprie competenze, si evidenzia quanto segue:

- l'agro di Lucera è ricco di componenti antropiche, storico-culturali, componenti visivo percettive;
- in relazione al PUG approvato con D. C. C. n. 74 del 15.11.2016, l'impianto agrovoltaico di cui trattasi ricade, tra l'altro, in contesti agricoli destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell'attività e produzione agricola, finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale, al recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica e/o la mitigazione dei loro effetti negativi, non consentendo interventi in contrasto con finalità che alterino il paesaggio agrario e l'equilibrio ecologico.

Pertanto, nell'ambito delle proprie competenze, dal punto di vista strettamente urbanistico all'intervento in oggetto, SI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE all'iniziativa presentata dalla Società " Fortore Energia SpA" (legalmente rappresentato dal sig. Giovanni Lapiscopia), con sede legale in P.zza Marconi n. 15-Roma, promotrice del progetto di un impianto agrovoltaico della potenza nominale di 36,7026 MW e potenza di immissione pari a 30 MW con opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Lucera, per la seguente motivazione: l'impianto proposto dalla Società è in contrasto con le finalità del PUG per i contesti interessati, alterando il paesaggio agricolo, il patrimonio arboreo autoctono e/o naturale esistente, il sistema storico-architettonico, ambientale, nonchè il sistema idrogeomorfologico del Comune di Lucera.

Si evidenzia altresì che:

• ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 199/2021 per l'installazione di impianti a fonte rinnovabile sono privilegiate le superfici di strutture edificate (quali capannoni industriali e parcheggi), le aree industriali dismesse, le aree comunque compromesse, i siti oggetto di bonifica, le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale;



Provincia di Foggia

V SETTORE

• nello studio di impatto ambientale il proponente non ha valutato la possibilità di localizzare il progetto in un'area avente le suddette caratteristiche.

• Il proponente non ha dimostrato il possesso dei requisiti soggettivi di cui alle linee guida approvate a giugno 2022 dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica, ovvero non è una impresa agricola (singola o associata, utilizzando i terreni agricoli di proprietà) nè un'associazione Temporanea di Impresa (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che mediante accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico;

• dagli allegati al progetto non si evincono in maniera esplicita i parametri fondamentali ai fini della qualifica di un sistema agrivoltaico: la continuità dell'attività agricola ovvero laddove l'area oggetto di intervento è adibita, per tutta la vita tecnica dell'impianto agrivoltaico, alle coltivazioni agricole, etcc...in una percentuale in maniera tale che la renda significativa rispetto al concetto di "continuità" dell'attività confrontata con quella precedente all'installazione; si dovrebbe garantire sugli appezzamenti oggetto di intervento (superficie totale del sistema agrivoltaico) che almeno il 70% della superficie sia destinata all'attività agricola e stabilire il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico in percentuale;

• il progetto presentato non prevede la realizzazione di fabbricati a servizio delle attività agricole (cioè depositi per gli attrezzi e i macchinari, locali per gli operatori) e, pertanto, non è dimostrato l'effettivo utilizzo agricolo delle aree libere da pannelli fotovoltaici, ovvero la costituzione di una vera e propria azienda agricola;

In definitiva la proposta progettuale è lontana dall'essere un impianto agrivoltaico essendo poco differente da un classico impianto fotovoltaico a terra con tutte le sue conseguenze negative per l'ambiente ed il paesaggio circostante.

Lucera lì

27 APR 2073

Per l'istruttoria tecnica Geom. Antonella Martinelli)

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE (ing. Pietro SAVOIA)

Picho Lavoia